



SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA *

1.1. Identificatore del prodotto

Nome di prodotto : LAFITA DEUMIDIFICATORE RICAMBIO ORIGINAL
Articolo numero : LAF-002, LF4V006; LF4V002; LF4V019; LF4V651
Nome chimico : Cloruro di calcio, diidrato
Numero di registrazione : 01-2119494219-28
Numero CAS : 10035-04-8
UFI : 5220-X051-N000-JEFR

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione : SU21 Prodotto di consumo. PC2 Assorbitore.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore : Dovox B.V.
Leemansweg 40
6827 BX Arnhem, Paesi Bassi
Numero telefonico : +31-30-7116 824
E-mail : info@dovox.nl
Sito web : www.dovox.nl

1.4. Numero telefonico di emergenza

TELEFONO DI EMERGENZA, soltanto per I MEDICI/POMPIERI/POLIZIA:

NL - Numero telefonico : +31-30-7116 824 (Solo durante l'orario d'ufficio)

TELEFONO DI EMERGENZA:

Centro antiveneni, Bergamo	+39 800 883 300	(24 ore al giorno)
Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo		
Centro antiveneni, Firenze	+39 055 794 111	(24 ore al giorno)
Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze.		
Centro antiveneni, Foggia	+39 800 183 459	(24 ore al giorno)
Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia.		
Centro antiveneni, Milano	+39 02 6610 1029	(24 ore al giorno)
Azienda ospedaliera Ni- guarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano		
Centro antiveneni, Napoli	+39 081 5453333	(24 ore al giorno)
Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli.		
Centro antiveneni, Pavia	+39 0382 5921	(24 ore al giorno)
Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia.		
Centro antiveneni, Roma	+39-06-49978000	(24 ore al giorno)
Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma.		
Centro antiveneni, Roma	+39 06 68591	(24 ore al giorno)
Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma.		
Centro antiveneni, Roma	+39 06 3054343	(24 ore al giorno)
Policlinico "Agosti- no Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma.		
Centro antiveneni, Verona	+39 800 011 858	(24 ore al giorno)
Centro antiveneni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona.		

SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI *

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione CLP : Irritazione oculare, categoria 2.
(1272/2008/CE)

Rischi per la salute umana : Provoca grave irritazione oculare.
Rischi fisico/chimici : Il prodotto non è classificato come pericoloso in base alle attuali direttive della CE. Igroscopiche.
Pericoli ambientali : Il prodotto non è classificato come pericoloso in base alle attuali direttive della CE.

2.2. Elementi dell'etichetta

Elementi dell'etichetta (1272/2008/CE):

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Attenzione

H- e P- frasi : H319 Provoca grave irritazione oculare.
P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P280 Proteggere gli occhi.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml ed è tecnicamente impossibile elencare tutte le frasi:

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Attenzione

H- e P- frasi : P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Etichettatura supplementari (tutti formati della confezione)

: Cloruro di calcio, diidrato
: Numero CE: 600-075-5

2.3. Altri pericoli

Altre informazioni : Non classificate come PBT o vPvB. Salute umana: Questo prodotto non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100, o del Regolamento (UE) 2018/605. Ambiente: Questo prodotto non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100, o del Regolamento (UE) 2018/605.

SEZIONE 3 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

*

3.1. Sostanze



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Secondo regolamento (UE) n. 2020/878

Descrizione di prodotto : Sostanza. Non classificate come PBT o vPvB. Non incluso nella lista dell'Unione europea come sostanza SVHC.

Informazioni sostanze pericolose:

Nome della sostanza	Concentrazione (w/w) (%)	Numero CAS	Numero CE	Annotazione	REACH numero
Cloruro di calcio, diidrato	100	10035-04-8	600-075-5		01-2119494219-28

Nome della sostanza	Classe di pericolo	H-frasi	Pittogrammi	
Cloruro di calcio, diidrato	Eye Irrit. 2	H319	GHS07	

I limiti di esposizione professionale, se pertinenti, sono elencati in sezione 8.

Il testo completo della frasi H sono indicate nel capitolo 16.

SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di pronto soccorso

- Inalazione : Non applicabile.
- Contatto con la pelle : Togliere i vestiti contaminati. Sciacquare la pelle con molta acqua e sapone prima che il prodotto asciughi.
- Contatto con gli occhi : Sciacquare con acqua (tiepida). Rimuovere le lenti a contatto. Consultare un medico.
- Ingestione : Non indurre il vomito. Sciacquare la bocca. Dare un bicchiere di acqua. Non dare nulla per bocca ad una persona incosciente Consultare un medico se il malessere continua.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti e sintomi

- Inalazione : Nessun effetto specifico ed/o i sintomi sono conosciuti.
- Contatto con la pelle : Nessun effetto specifico ed/o i sintomi sono conosciuti.
- Contatto con gli occhi : Irritante. Può provocare arrossamento e dolore degli occhi.
- Ingestione : Può provocare nausea, vomito e diarrea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

- Nota per il medico :
Generale : Chiama il centro antiveneni per l'orientamento.

SEZIONE 5 MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi estinguenti

- Devono essere usati : Anidride carbonica (CO2). Schiuma. Chimici a secco. Nebbia d'acqua.
- Non devono essere usati : L'uso di un getto d'acqua potente potrebbe diffondere l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Speciali pericoli di esposizione : Sconosciuto. Prodotto non infiammabile.
- Prodotti pericolosi della decomposizione termica e la combustione : Non conosciuto.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi



Speciali mezzi protettivi per : Non applicabile.
il personale antincendio

SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni per le persone : Pericolo di scivolamento. In caso di fuoriuscita, ripulire immediatamente. Indossare scarpe con soles anti-scivolo. Evitare il contatto con il materiale versato o rilasciato.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Evitare la contaminazione di fognature, acque superficiali o sotterranee.
Altre informazioni : Comunicare alle autorità ogni esposizione al pubblico o all'ambiente avvenuta o possibile. Il vapore può formare una miscela esplosiva con l'aria.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Raccogliere il materiale versato in contenitori. Smaltire in un punto di raccolta rifiuti autorizzato.
Lavare la zona contaminata con abbondante acqua e sapone.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni : Vedere anche il capitolo 8.

SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolazione : Maneggiare secondo le norme generali protettive e di igiene del lavoro e in luogo ben ventilato.
Evitare il contatto con gli occhi e il contatto non necessario con la pelle.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinamento : Tenere in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato.
Raccomandazioni per l'imballaggio : Conservare soltanto nel recipiente originale.
Non raccomandazioni per l'imballaggio : Acciaio (escluso l'acciaio inossidabile).

7.3. Usi finali specifici

Impieghi : Utilizzare solo come indicato nelle istruzioni per l'uso.

SEZIONE 8 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite per l'esposizione professionale (mg/m³):

Nome chimico	Paese	VL 8 ore (mg/m ³)	VL 15 min. (mg/m ³)	Notazione	Fonte
Cloruro di calcio, diidrato		10	-		Supplier
Calcio cloruro		5	10		MAC: CS
Cloruro di sodio		10	-		Supplier, Industrial Hygiene Guidelines

Livello derivato senza effetto (DNEL) per i lavoratori:

Nome chimico	Via di esposizione	DNEL, breve termine	DNEL, lungo termine



SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

Secondo regolamento (UE) n. 2020/878

		Effetto locale	Effetto sistemico	Effetto locale	Effetto sistemico
Cloruro di calcio, diidrato	Inalazione	10 mg/m ³		5 mg/m ³	

Livello derivato senza effetto (DNEL) per i consumatori:

Nome chimico	Via di esposizione	DNEL, breve termine		DNEL, lungo termine	
		Effetto locale	Effetto sistemico	Effetto locale	Effetto sistemico
Cloruro di calcio, diidrato	Inalazione	5 mg/m ³		2,5 mg/m ³	

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure tecniche : Si dovranno osservare le normali precauzioni riguardo alla manipolazione di materiali
Misure di igiene : Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Apparecchiatura protettiva personale:

L'efficienza della apparecchiatura protettiva personale dipende tra l'altro dalle condizioni di temperatura e ventilazione. Seguire sempre le indicazioni professionali per situazioni particolari.

- Protezione del corpo : Nelle normali condizioni d'uso non è necessario specifici indumenti di protezione.
- Protezione respiratoria : Fornire una ventilazione adeguata.
- Protezione delle mani : Nelle normali condizioni d'uso non è necessario uso dei guanti.
- Protezione degli occhi : Usare occhiali di sicurezza con protezione laterale, secondo la norma EN 166 / ISO 16321-3, se esiste la possibilità di contatto con gli occhi.

SEZIONE 9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

*

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Solido.	
Colore	: Bianco.	
Odore	: Inodore.	
Soglia olfattiva	: Non applicabile.	Inodore.
pH	: 8,5	10% soluzione.
Solubilità in acqua	: Solubile.	
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	: Non conosciuta	
Punto di infiammabilità	: Irrilevante.	Solido.
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non infiammabile.	Non si accende facilmente.
Temperatura di autoaccensione	: Non applicabile.	Non combustibile.
Punto/intervallo di ebollizione	: 1670 °C	
Punto/intervallo di fusione	: 176 °C	
Proprietà esplosive	: Non esplosivo.	Non contiene esplosivi.
Intervallo di esplosività (% in aria)	: Non applicabile.	
Proprietà ossidanti	: Non comburenti.	
Temperatura di decomposizione	: 176 °C	
Viscosità (20°C)	: Non applicabile.	Solido.
Pressione vapore (20°C)	: Molto bassa.	Solido.
Densità di vapore relativa	: Non applicabile.	Il contenuto di solvente di questo prodotto è inferiore allo 1%. Solido.
Densità relativa (20°C)	: 1,85 g/ml	
Caratteristiche delle particelle	: Irrilevante.	Troppo grandi, ingombranti per essere considerati come particelle.



9.2. Altre informazioni

Altre informazioni : Irrilevante.

SEZIONE 10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Reattività : Vedi sotto sezioni in basso.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità : Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reattività : Igroscopiche. Reagisce con acqua. Non sono note altre reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Vedere la sezione 7.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Non ci sono raccomandazioni specifiche.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi : Non conosciuta

SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

*

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Inalazione

- Tossicità acuta : Non applicabile.
- Corrosione/irritazione : Non classificati dovuto al fatto che mancano dati.
- Sensibilizzazione : Non classificati dovuto al fatto che mancano dati.
- Cancerogenicità : Si ritiene che non sia cancerogeno. Non è classificato - sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Mutagenicità : Si ritiene che non sia mutageno. Non è classificato - sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità per la riproduzione : Sviluppo: Non classificati dovuto al fatto che mancano dati. Fertilità: Non classificati dovuto al fatto che mancano dati.

Contatto con la pelle

- Tossicità acuta : ATE: > 2000 mg/kg.bw. Bassa tossicità. Non è classificato - sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Corrosione/irritazione : Nessun effetto specifico ed/o i sintomi sono conosciuti. Non è classificato - sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Sensibilizzazione : Non è classificato - sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Cancerogenicità : Si ritiene che non sia cancerogeno. Non è classificato - sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Mutagenicità : Si ritiene che non sia mutageno. Non è classificato - sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità per la riproduzione : Non classificati dovuto al fatto che mancano dati.

Contatto con gli occhi



SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

Secondo regolamento (UE) n. 2020/878

Corrosione/irritazione : Irritante.

Ingestione

Tossicità acuta : ATE: > 2000 mg/kg.bw. Bassa tossicità. Non è classificato - sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Aspirazione : Si presuppone che non sia un pericolo per aspirazione. Non è classificato - sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione : Può provocare nausea, vomito e diarrea.

Cancerogenicità : Si ritiene che non sia cancerogeno. Non è classificato - sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità : Si ritiene che non sia mutageno. Non è classificato - sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione : Sviluppo: Non è classificato - sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Fertilità: Non classificati dovuto al fatto che mancano dati.

Informazioni tossicologiche:

Nome chimico	Proprietà		Metodo	Animale di ricerca
Cloruro di calcio, diidrato	Mutagenicità	Negativo	OECD 471	Salmonella typhimurium
	Irritazione degli occhi.	Irritante		
	LD50 (pelle) - stima	> 5000 mg/kg di peso corporeo	Read across	Coniglio
	LD50 (orale) - stima	> 2000 mg/kg di peso corporeo	Read across	
	Irritazione della pelle - stima	Non irritante	Read across	Coniglio
	NOEL (cancerogenicità) - stima	Non cancerogeno	Read across	
	Sensibilizzazione della pelle - stima	Non sensibilizzanti	Read across	
NOAEL (sviluppo) - stima	169 mg/kg.d	-----	Coniglio	
CL50 (inalazione) - stima	> 5000 mg/m3	Read across		

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino : Questo prodotto non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina.

Altre informazioni : Non applicabile.

SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

*

12.1. Tossicità

Ecotossicità : LC50 calcolato (pesce): 2502 mg/l. EC50 calcolato (dafnia): 1320 mg/l. La miscela contiene il 0 % di componenti di cui è ignota la tossicità per l'ambiente acquatico. Non è classificato - sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità : Nessuna informazioni specifiche conosciuta.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione : FBC non disponibili. Non si prevede bioaccumulazione.

12.4. Mobilità nel suolo



Mobilità : Se il prodotto penetra nella terra, sarà molto mobile e può contaminare le acque sotterranee.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT/vPvB valutazione : Non classificate come PBT o vPvB.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino : Questo prodotto non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina.

12.7. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi : Non applicabile.

SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Residui di prodotto : Non smaltire gli imballi vuoti ai rifiuti domestici. L'imballaggio può essere riciclato. I residui di prodotto e gli imballi vuoti sono da considerarsi rifiuti pericolosi.

Avvertenza supplementari : Nessuno

Catalogo Europeo dei rifiuti : Smaltire rifiuti pericolosi secondo Direttiva 91/689/CEE, in riferimento ai codici secondo Decisione 2000/532/CE in discariche autorizzate.

Codice OTRif : 20 01 97 S

Legislazione nazionale : Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle normative regionali, nazionali e locali vigenti. Le regolamentazioni locali possono essere più restrittive dei requisiti regionali o nazionali e devono essere ottemperate. Svizzera: Smaltire il contenitore completamente vuoto con i rifiuti urbani. Restituire il contenitore parzialmente vuoto al punto di vendita o conferirlo ad un centro di raccolta per rifiuti speciali.

SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU o numero ID

Numero ONU : Nessuno

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nome sul trasporto : Non regolato.

14.3/14.4/14.5. Classi di pericolo connesso al trasporto/Gruppo d'imballaggio/Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ADN (Strada/Ferrovia/Vie navigabili interne)
Classe : Questo prodotto non è classificato secondo ADR/RID/ADN.

IMDG (mare)
Classe : Questo prodotto non è classificato secondo IMDG.
Inquinante marino : Non

IATA (aria)
Classe : Questo prodotto non è classificato secondo IATA.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Altre informazioni : Le variazioni nazionali possono essere applicati.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Marpol : Non intende effettuare il trasporto alla rinfusa secondo i atti Organizzazione marittima internazionale (IMO). Prodotti confezionati non sono considerati alla rinfusa.



SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Regolamenti comunitari : Regolamento (UE) N. 2020/878 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) ed altri regolamenti pertinenti. Direttiva 2008/98/CE (rifiuti).
- : Ordinanza sulla protezione contro le sostanze e i preparati pericolosi (ChemV). Ordinanza concernente la riduzione dei rischi nell'utilizzazione di determinate sostanze, preparati e oggetti particolarmente pericolosi (Chem RRV). Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità. Ordinanza relativa alla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili (OCOV).
- : In Svizzera l'imballaggio deve recare il testo: Smaltire il contenitore completamente vuoto con i rifiuti urbani. Restituire il contenitore parzialmente vuoto al punto di vendita o conferirlo ad un centro di raccolta per rifiuti speciali.
- Contenuto di COV assoggettati alla tassa (Svizzera) : Non applicabile. (< 3%)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica : Non disponibile.

SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI

16.1. Altre informazioni

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono compilate secondo la Regolamento (UE) N. 2020/878 datata 18 giugno 2020 e sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze alla data di compilazione. È obbligo dell'utilizzatore di usare questo prodotto in sicurezza e conformemente a tutte le leggi ed i regolamenti riguardanti l'uso del prodotto. Questa Scheda di Sicurezza completa le informazioni tecniche sul prodotto ma non sostituisce la scheda tecnica e non offre nessuna garanzia per ciò che riguarda le proprietà del prodotto.

Gli utilizzatori sono anche preavvisati per qualunque rischio riguardante l'impiego del prodotto per scopi diversi di quelli per cui è stato studiato.

Modifiche o nuove informazioni per ciò che riguarda versioni precedenti sono indicati con un asterisco (*).

Elenco delle abbreviazioni e degli acronimi che potrebbero essere utilizzati (ma non lo sono necessariamente) in questa scheda di dati di sicurezza:

ADR	: Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
ATE	: Stima della tossicità acuta
CLP	: Classificazione, etichettatura e imballaggio
CMR	: Cancerogene, Mutagene o tossiche per la Riproduzione
CEE	: Comunità economica europea
GHS	: Sistema Mondiale Armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche.
IATA	: International Air Transport Association
Codice IBC	: Il codice internazionale OMI per la costruzione e l'armamento delle navi che trasportano sostanze chimiche pericolose alla rinfusa.
IMDG	: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
LD50/LC50	: Dose/Concentrazione Letale, in grado di uccidere il 50% di una popolazione
MAC	: Valore limite di soglia
MARPOL	: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi
NO(A)EL	: Dose senza effetto (avverso) osservabile
OECD	: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
PBT	: Persistente, bioaccumulabile e tossico



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Secondo regolamento (UE) n. 2020/878

PC	: Categoria dei prodotti chimici
PT	: Tipo di prodotto
REACH	: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID	: Regolamento concernente il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
STP	: Impianto di trattamento delle acque reflue
SU	: Settore d'uso
VL	: Valori Limite
ONU	: Nazioni Unite
UFI	: Identificatore unico di formula
COV	: Composti organici volatili
vPvB	: Molto persistente e molto bioaccumulabile

Dati principali utilizzati per compilare la scheda provengono da una o più fonti di informazioni, senza però limitarsi a esse ad es. dati dei fornitori dei materiali, CONCAWE, IFRA, CESIO, normativa EC 1272/2008 e così via.

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008:

Eye Irrit. 2 : In base al giudizio di esperti.

Testo integrale delle classi di pericolo se menzionato alle sezione 3:

Eye Irrit. 2 : Irritazione oculare, categoria 2.

Testo integrale delle frasi H se menzionato alle sezione 3:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Indicazioni su eventuali corsi di formazione adeguati per i lavoratori: nessuno.

Paese / Codice lingua : IT / IT

Fine della scheda di dati di sicurezza.